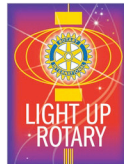




SERVIRE al di sopra di
ogni interesse personale



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA – NORD EST

FRIULI VENEZIA GIULIA
TRENTINO ALTO ADIGE / SUDTIROL
VENETO

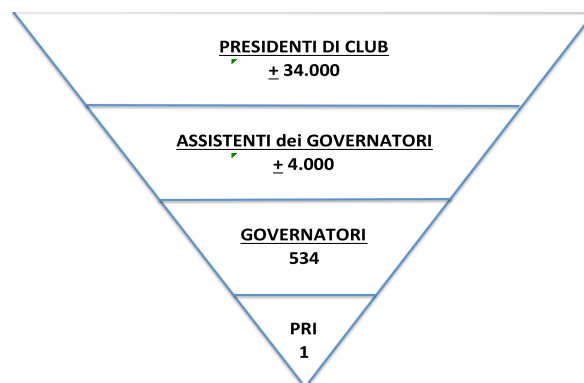
Ezio Lanteri
Governatore 2014 - 2015

MAGGIO: CONSIDERAZIONI SUI CLUB E SUI SOCI

Care amiche e cari amici,

maggio nel calendario del Rotary non ha un tema specifico, e allora alla luce di questa straordinaria esperienza di Governatore Distrettuale mi dedicherò a quello che sta alla base del successo passato, presente e futuro: **i nostri Club e i nostri Soci.**

E vorrei farlo riprendendo un'immagine che ho utilizzato più volte nel corso di questi due anni e che rappresenta la mia visione dell'organizzazione del Rotary:



Il successo del Rotary non dipende dalla bontà e dalla capacità del Presidente Internazionale e/o dei 534 Governatori, ma solo ed esclusivamente dal risultato complessivo dei circa 34.000 Rotary Club sparsi in tutto il mondo, e la piramide rovesciata vuole indicare che Governatori e loro Assistenti devono operare al servizio dei Club per renderli più forti, come richiesto dal primo dei tre obiettivi del nostro Piano Strategico: **“Rendere più forti i nostri Club”**. Domanda: **Ci sono riuscito ?** Non sta a me dirlo, ma di una cosa sono certo: ci ho messo tutto il mio impegno e mi impegnerò per continuare a farlo anche dopo la ormai prossima conclusione di questa bellissima esperienza.

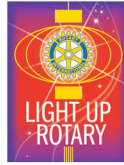
Ma torniamo al Club: un Rotary Club è un gruppo di persone che hanno scelto di stare insieme e vogliono agire per migliorare la qualità della vita nella Comunità, sia essa locale o internazionale. Entrare nel Rotary non è quindi un punto di arrivo, bensì l'essersi posti su una linea di partenza per servire gli altri e in particolare quelli che più hanno bisogno. Domanda: **I Club del Triveneto hanno recepito questo messaggio ?** Anche su questa domanda ciascuno può riflettere sul proprio Club, alla luce di considerazioni delle quali le seguenti sono solo esempi:

- dobbiamo rispettare la tradizione, ma non dobbiamo e non possiamo rifugiarci nell'immobilismo;





SERVIRE al di sopra di
ogni interesse personale



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA – NORD EST

FRIULI VENEZIA GIULIA
TRENTINO ALTO ADIGE / SUDTIROL
VENETO

Ezio Lanteri
Governatore 2014 - 2015

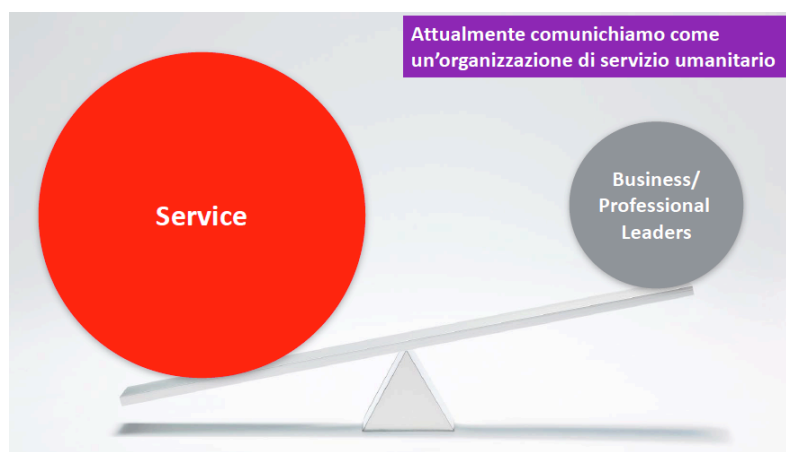
- il mondo cambia e noi dobbiamo cambiare con esso, come diceva lo stesso Paul Harris, e dovremmo farlo molto rapidamente;
- dobbiamo far parte di un mondo sempre più globale dove la circolazione delle persone e i flussi migratori rappresentano nuovi fenomeni da tenere in conto;
- dobbiamo orientare le nostre risorse al servizio più che alla convivialità, come abbiamo avuto modo di discutere in tutte le mie visite ai Club;
- e così di seguito.

E parlando di Club non posso prescindere dal senso di identità e appartenenza, senso che in generale è ben sentito a livello del proprio Club, ma potrebbe essere meglio nei riguardi di appartenenza al Rotary International.

E con questo dal Club come insieme passiamo ai Soci nella loro individualità. Anche in questo caso vorrei tornare a una definizione ripetuta più volte nel corso dei miei due anni: **“solo il 25-30% dei soci sono veri rotariani, gli altri sono soci del Club”**.

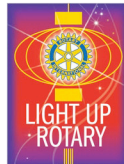
E' tipico del mondo associativo, ma in tempi come quelli che stiamo attraversando sarebbe meglio se le percentuali potessero essere invertite, nel miglior interesse sia delle nostre comunità, sia del futuro stesso della nostra associazione. Anche qui le riflessioni da fare sono diverse, a partire dai criteri di selezione dei nuovi soci e una maggior apertura e coinvolgimento dei giovani: se guardiamo ai Presidenti Internazionali degli ultimi 30 anni almeno la metà di loro sono entrati a far parte del Rotary quando erano ventenni o appena trentenni. Vi invito quindi a riflettere su quali soci avremmo perso restando ancorati a principi quali l'apicalità, peraltro non rintracciabili nella letteratura ufficiale del Rotary.

E vorrei anche tornare alle origini e vedere il Rotary come una bilancia: su un piatto le nostre azioni di servizio o beneficenza, sull'altro il nostro impegno professionale quotidiano come leader nella società civile.





SERVIRE al di sopra di
ogni interesse personale



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA – NORD EST

FRIULI VENEZIA GIULIA
TRENTINO ALTO ADIGE / SUDTIROL
VENETO

Ezio Lanteri
Governatore 2014 - 2015

L'impatto dovrebbe essere di sostanziale equilibrio, ma in realtà oggi facciamo azioni di servizio al 90% e solo il 10% è il nostro impegno quotidiano nella società. Ma in questo modo non utilizziamo quello che è il nostro vero e maggiore valore aggiunto, rappresentato dalla diversità delle nostre professioni e dal nostro essere leader nelle nostre attività professionali: non possiamo limitarci a fare service con contributo economico, sarebbe anche troppo comodo, ma dobbiamo metterci in gioco mettendo a disposizione della società le nostre competenze e un po' del nostro tempo.

E termino questa mia lettera con un'ultima domanda:

Cosa vuol dire essere rotariano?

Nessuno ha mai detto che sia facile, e certamente ciascuno di noi ha una sua risposta. Tuttavia in modo semplice credo che possiamo condividere che essere rotariano è qualcosa di simile alla maggior parte delle cose della vita di ciascuno di noi: dipende da ciò che vogliamo farne. Il Rotary però ci mette spesso di fronte a una scelta: o cerchiamo di trarre il massimo dalle opportunità che ci vengono offerte in quanto rotariani, oppure lasciamo che queste opportunità ci passino a fianco senza toccarci. Perché il Rotary per ciascuno di noi rappresenta solo un potenziale: l'incredibile potenziale di aiutare gli altri, di cambiar delle vite, di essere noi stessi persone migliori. E ciò che facciamo di questo potenziale – ciò che facciamo con le opportunità che il Rotary ci offre – ebbene questa è una semplice decisione che sta a ciascuno di noi.

Usiamo allora questo nostro potenziale per continuare a **illuminare il nostro Rotary !**